Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

►B

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/413 DELLA COMMISSIONE

del 18 marzo 2016

che fissa la sede dell'infrastruttura terrestre del sistema nato dal programma Galileo, prevede le misure necessarie a garantirne il funzionamento e abroga la decisione di esecuzione 2012/117/UE

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(GU L 74 del 19.3.2016, pag. 45)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►M1	Decisione di esecuzione (UE) 2018/115 della Commissione del 24 gennaio 2018	L 20	14	25.1.2018

▼B

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/413 DELLA COMMISSIONE

del 18 marzo 2016

che fissa la sede dell'infrastruttura terrestre del sistema nato dal programma Galileo, prevede le misure necessarie a garantirne il funzionamento e abroga la decisione di esecuzione 2012/117/UE

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Articolo 1

La sede dell'infrastruttura terrestre del sistema nato dal programma Galileo e le misure necessarie per garantirne il funzionamento sono riportate nell'allegato.

Articolo 2

La decisione di esecuzione 2012/117/UE è abrogata.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

▼B

ALLEGATO

Denominazione	Sede e misure di realizzazione per garantire il funzionamento
Centri terrestri	
Due centri di controllo Galileo (GCC)	Questi due centri sono stati realizzati tra il 2009 e il 2014 a Oberpfaffenhofen (Germania) e Fucino (Italia) rispettivamente. Essi dovrebbero essere oggetto di due accordi da sottoscriversi con la Germania e l'Italia rispettivamente.
Centro di monitoraggio della sicurezza Galileo (GSMC)	►M1 Il centro di monitoraggio della sicurezza Galileo, ripartito su due siti, è realizzato in Francia e in Spagna. La realizzazione del sito in Francia si è conclusa nel 2017 ed è stata oggetto di un accordo sottoscritto nel 2013 con la Francia. La realizzazione del sito in Spagna inizia nel marzo 2018 con strutture ridotte e dovrebbe essere completata nel marzo 2019. Essa dovrebbe essere oggetto di un accordo da sottoscriversi nel 2018 con la Spagna. ◄
Centro di servizi GNSS (GSC)	Il centro di servizi GNSS è realizzato in fasi progressive a Madrid (Spagna). I lavori sono iniziati nel 2011e dovrebbero concludersi nel 2016. La sua realizzazione è stata oggetto di un accordo sottoscritto nel 2014 con la Spagna.
Centro di servizi SAR	Il centro di servizi SAR è stato realizzato a Tolosa (Francia) tra il 2012 e il 2014. La sua realizzazione dovrebbe essere oggetto di un contratto quadro di prestazione di servizi con il Centro nazionale di studi spaziali (CNES).
Centro di riferimento Galileo (GRC)	Il centro di riferimento Galileo è realizzato in fasi progressive a Noordwijk (Paesi Bassi). I lavori sono iniziati nel 2015 e dovrebbero concludersi nel 2017. La sua realizzazione dovrebbe essere oggetto di un accordo da sottoscriversi nel 2016 con i Paesi Bassi.
Centro ILS	Il centro di supporto logistico integrato (centro ILS) dovrebbe essere messo in esercizio a Transinne (Belgio) nel corso del 2016 e dovrebbe essere oggetto di un accordo con il Belgio.

▼B

Denominazione	Sede e misure di realizzazione per garantire il funzionamento
Stazione di prova in orbita	La stazione di prova in orbita è stata realizzata nel 2010 a Redu (Belgio).

Stazioni terrestri distanti	
Stazioni TTC	Tra il 2010 e il 2014 sono state realizzate stazioni TTC a Kiruna (Svezia), a Kourou (Francia), alla Riunione (Francia) e a Nouméa (Nuova Caledonia). Una stazione TTC dovrebbe essere realizzata a Papeete (Polinesia francese) nel 2016-2017. La realizzazione di queste stazioni TTC è oggetto di contratti appaltati dall'Agenzia spaziale europea a prestatori di servizi.
Stazioni GSS	Tra il 2009 e il 2014 sono state realizzate stazioni GSS alle Azzorre (Portogallo), ad Ascensione, a Fucino (Italia), a Jan Mayen (Norvegia), alle Kerguelen, a Kiruna (Svezia), a Kourou (Francia), alla Riunione (Francia), alle Falkland, a Nouméa (Nuova Caledonia), a Papeete (Polinesia francese), a Redu (Belgio), a Saint Pierre e Miquelon, alle Svalbard (Norvegia) e a Troll (Norvegia). Una stazione GSS dovrebbe essere realizzata a Wallis nel 2016-2017. La realizzazione di queste stazioni GSS è oggetto di contratti appaltati dall'Agenzia spaziale europea a prestatori di servizi.
Stazioni ULS	Tra il 2009 e il 2011 sono state realizzate stazioni ULS a Tahiti (Polinesia francese), a Kourou (Francia), alla Riunione (Francia), in Nuova Caledonia e alle Svalbard (Norvegia). La realizzazione di queste stazioni ULS è stata oggetto di contratti appaltati dall'Agenzia spaziale europea a prestatori di servizi.
Stazioni SAR	Nel 2012 e nel 2013 sono state realizzate stazioni TTC dette «Meolut» a Makarios (Cipro), a Maspalomas (Spagna) e alle Svalbard (Norvegia). Stazioni SAR costituite da un marcatore di riferimento SAR sono state realizzate a Makarios (Cipro), a Maspalomas (Spagna), a Santa Maria (Portogallo), a Tolosa (Francia) e alle Svalbard (Norvegia).

▼B

Denominazione	Sede e misure di realizzazione per garantire il funzionamento
	La realizzazione di queste stazioni SAR è stata oggetto di contratti appaltati dall'Agenzia spaziale europea a prestatori di servizi per le stazioni di Maspalomas, Santa Maria e Svalbard, di un protocollo d'intesa tra la Commissione e Cipro per la stazione di Makarios e di un contratto tra la Commissione e un prestatore di servizi per la stazione di Tolosa.